

Robert Desnos, *Poèmes en argot*

Francesca Pagani



Edizione digitale

URL: <http://journals.openedition.org/studifrancesi/5122>

DOI: ERREUR PDO dans /localdata/www-bin/Core/Core/Db/Db.class.php L.34 : SQLSTATE[HY000]

[2006] MySQL server has gone away

ISSN: 2421-5856

Editore

Rosenberg & Sellier

Edizione cartacea

Data di pubblicazione: 1 décembre 2011

Paginazione: 672

ISSN: 0039-2944

Notizia bibliografica digitale

Francesca Pagani, «Robert Desnos, *Poèmes en argot*», *Studi Francesi* [Online], 165 (LV | III) | 2011, online dal 30 novembre 2015, consultato il 07 janvier 2021. URL: <http://journals.openedition.org/studifrancesi/5122>; DOI: <https://doi.org/10.4000/studifrancesi.5122>

Questo documento è stato generato automaticamente il 7 janvier 2021.



Studi Francesi è distribuita con Licenza Creative Commons Attribuzione - Non commerciale - Non opere derivate 4.0 Internazionale.

Robert Desnos, *Poèmes en argot*

Francesca Pagani

NOTIZIA

ROBERT DESNOS, *Poèmes en argot*, édition établie et commentée par Alain CHEVRIER, avec transcription des poèmes, Saint-Genouph, Nizet, 2010, pp. 95.

- 1 Alain Chevrier firma un'edizione accuratissima delle poesie di Desnos scritte nella *langue verte* durante la Resistenza. Si tratta nello specifico di due diversi insiemi di componimenti: il primo è costituito da otto sonetti, sei dei quali furono pubblicati nel 1944 sotto il titolo *À la Caille*, mentre gli altri due – *Rue-Aubry-le-Boucher* e *À Pierrot les Grandes Feuilles* –, sebbene racchiusi nel medesimo quaderno, vennero resi noti solo vari anni dopo, nel 1975, poiché inclusi nella raccolta *Destinée arbitraire*. Il secondo insieme è rappresentato da una serie disgiunta di versi appartenenti al componimento *Calisto*, che vide la sua prima edizione integrale nel 1962. Quest'ultimo, malgrado la sua scarsa fama, si presenta quale felice ibridazione tra l'*argot* e la tradizione classica, tra la lingua nobile e quella considerata ignobile (p. 43).
- 2 Ogni componimento poetico è accompagnato da una trascrizione che, secondo l'intento del curatore, svolge una funzione informativa e interpretativa (p. 10), andando a costituire una sorta di guida in grado di mettere il lettore nella condizione di apprezzare al meglio la poesia di Desnos. Una annotazione puntuale dispiega i riferimenti agli episodi e ai personaggi evocati nei testi, e traduce e illustra i termini in *argot* grazie a un commento minuzioso inerente alla componente lessicale delle singole poesie.
- 3 Nella seconda sezione del testo sono proposte le traduzioni in francese del medesimo corpus testuale. Concludono l'edizione critica due studi ben informati: l'uno mette in luce l'*argot*, lingua apprezzata in particolare per il suo «aspect créatif» e per il suo «caractère métaphorique» (p. 73), e la sua valenza nell'opera di Desnos in relazione al periodo storico della Resistenza; l'altro presenta delle annotazioni di morfologia poetica relativa ai componimenti raccolti nella presente pubblicazione.